



Patto locale per la lettura

Città di Campobasso

Il Patto locale per la lettura è un'iniziativa della città di Campobasso.

Premesso che:

il Comune di Campobasso, ai sensi dell'art. 1 del proprio Statuto, ispirandosi ai principi sanciti dalla Costituzione, si fa promotore della realizzazione di programmi di sostegno attivo, di lotta alla marginalizzazione sociale e culturale e si impegna a promuovere e sviluppare la cultura come fattore di identità della comunità cittadina;

l'art. 112 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, in particolare, fa riferimento alla possibilità per lo stato, per le regioni, e per gli altri enti pubblici territoriali di stipulare accordi che abbiano come obiettivo la determinazione di strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, finalizzate all'elaborazione di piani strategici di sviluppo culturale;

la città di Campobasso riconosce la lettura come un diritto fondamentale e un bene comune per tutti i cittadini e come una competenza da diffondere nella comunità per promuoverne lo sviluppo culturale ed economico e il benessere diffuso;

la città di Campobasso con il Patto per lettura intende dotarsi di uno strumento per facilitare il riconoscimento e il radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale diffusa;

Il Patto:

- si propone di formalizzare un'alleanza permanente fra tutti i soggetti, istituzionali e non, operanti nell'ambito della filiera del libro e della lettura e le realtà associative che riconoscono nella lettura una risorsa strategica, finalizzata a promuovere il benessere individuale e sociale diffuso, che si identificano nei principi contenuti nel Patto e nell'idea che leggere sia un valore su cui investire per la crescita degli individui e delle comunità;
- intende creare le condizioni per promuovere una reciprocità di intenti e di azioni fra i diversi soggetti che in esso si riconoscano per produrre benefici per chiunque vi partecipi;
- intende promuovere azioni e progetti congiunti, condivisi, realmente partecipati ed efficaci anche sul lungo periodo;
- ha tra le sue finalità anche quella di promuovere occasioni di formazione per gli operatori della filiera del libro e della lettura (bibliotecari, librai, insegnanti ecc.) e occasioni di educazione alla lettura e promozione della stessa per tutte le fasce d'età, per avvicinare alla lettura anche i non-lettori e per allargare la base dei lettori forti;
- intende coinvolgere i lettori in iniziative che li vedano come protagonisti e promotori di ulteriori azioni finalizzate a sostenere la lettura come valore e a promuoverne la pratica diffusa;
- riconosce l'importanza di promuovere la lettura nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo, a domicilio, nella convinzione che leggere rappresenta un'azione che favorisce la coesione sociale, il rapporto intergenerazionale e il benessere individuale e sociale;
- promuove la lettura ad alta voce per i bambini fin dai primi mesi di vita, nella consapevolezza che le attività di lettura e di educazione alla lettura costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli;

- rafforza ed integra i progetti di promozione ed educazione alla lettura già presenti sul territorio, attivati nelle scuole, nei musei e nelle realtà associative;
- promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro, portando il libro e la lettura anche nelle periferie e in luoghi inconsueti (mercati, piazze, parchi ecc.) in modo da poter incontrare i soggetti più svantaggiati o meno abituati a riconoscere nella lettura un valore positivo per la vita delle persone;
- favorisce la sperimentazione di nuove modalità di promozione della lettura valutandone i benefici e tenendo conto delle nuove opportunità offerte dalla lettura digitale;
- promuove la diffusione di audiolibri, nuove tecnologie e ogni altra iniziativa che siano di ausilio alle persone con disabilità nell'accesso alla lettura;
- considera la lettura uno strumento essenziale per promuovere il dialogo interculturale, lo scambio fra culture e percorsi di cittadinanza attiva nella società dell'informazione globale;
- promuove attività di analisi, studio e ricerca volte a garantire la conoscenza e la comprensione sia dell'effettivo impatto sociale e culturale del libro e della lettura e della loro promozione, sia delle modalità più adeguate a diffondere la pratica della lettura tra le diverse tipologie di pubblico, reale e potenziale e con il coinvolgimento dell'intera filiera del libro;
- promuove iniziative per reperire fondi su singoli progetti e specifiche azioni da prevedersi su base annuale e pluriennale;

Impegni dei sottoscrittori

I firmatari si impegnano a sostenere e promuovere il Patto locale per la lettura. In particolare i firmatari:

- condividono e fanno propri gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate;
- mettono a disposizione risorse e strumenti propri condividendoli con il territorio;

- collaborano alla diffusione del Patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi del Patto;
- favoriscono l'adesione al Patto e ai suoi programmi da parte delle strutture locali su cui hanno competenza;
- promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Coordinamento e iniziative

Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al Patto è costituito un tavolo di coordinamento al quale partecipano tutti i soggetti aderenti allo stesso. Il tavolo si riunisce almeno una volta all'anno definendo gli obiettivi annuali di lavoro ed è convocato e gestito dall'Assessorato alla Cultura della Città di Campobasso. Per attuare tali obiettivi sarà possibile organizzare tavoli di lavoro specifici su singoli temi o specifici progetti.

Ogni iniziativa realizzata dai sottoscrittori e dedicata al mondo del libro e della lettura verrà preventivamente comunicata agli altri aderenti e verrà inserita in un calendario di eventi del "Patto locale per la lettura di Campobasso" stilato dal Comune di Campobasso.

La città di Campobasso darà massima visibilità a tutti gli eventi promossi dai sottoscrittori.

In concomitanza con la "Giornata mondiale UNESCO del libro e del diritto d'autore", stabilita il 23 aprile, si svolgerà la manifestazione annuale di promozione del "Patto".

Il Patto ha una durata triennale.

I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione da inviare al Comune di Campobasso, recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.